

Oggetto: primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte. Approvazione del piano degli interventi integrativo afferente ai territori delle province di Cuneo e Area Metropolitana di Torino di Euro 1.055.000,00 e disposizioni amministrativo-contabili.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dalle eccezionali eventi meteorologici verificatesi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 430 del 10 gennaio 2017)

Tra i giorni 21 e 25 novembre 2016 il Piemonte è stato interessato da precipitazioni intense, che hanno prevalentemente coinvolto la parte meridionale ed occidentale della regione, interessando dapprima, nelle giornate del 22 e 23 novembre il basso cuneese, l'alessandrino e l'astigiano, e poi, a partire dal giorno 24, il settore alpino occidentale tra le valli di Lanzo e Po ed il cuneese sud-occidentale.

Il Consiglio di Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni 23-24 novembre 2016 con delibera del 16 dicembre 2016 di durata di 180 giorni, prorogato di altri 180 giorni con delibera del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2017.

L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 430 del 10.01.2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte", all'articolo 1 nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza.

L'accertamento dei danni sulle opere di competenza comunale è stato condotto dai funzionari tecnici della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte di concerto con le Amministrazioni coinvolte dall'evento e si è concluso con la stesura del quadro del fabbisogno e del piano degli interventi.

Per il censimento dei danni è stata seguita la normativa regionale L.R. n° 38/78 "Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali" e il regolamento attuativo approvato con delibera di giunta regionale n° 78-22992 del 3.11.1997.

Il quadro del fabbisogno e il piano degli interventi sono stati inviati al Dipartimento della Protezione civile con note n° 874 del 13.04.2017 e n° 8728 del 19.04.2017.

Con nota n° RIA/0020136 del 17.03.2017, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi ad esclusione di alcuni interventi.

Le risorse di cui all'O.C.D.P.C. n. 430/2017 sono state allocate sulla contabilità speciale n. 6045 intestata al Commissario delegato che è il Presidente della Regione Piemonte; l'apertura della

contabilità speciale è stata comunicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 30090 del 21.02.2017.

Il Presidente della Regione Piemonte è anche il responsabile dell'attuazione degli interventi del piano e si avvale dei seguenti Settori della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica per lo svolgimento dei compiti che gli sono stati conferiti dall'O.C.D.P.C. n. 430/2017:

1) i Settori Tecnici regionali di Cuneo e Area metropolitana di Torino:

- effettuano i controlli a campione, sulla base delle indicazioni del Settore Infrastrutture e pronto intervento, sullo stato di avanzamento dei lavori di competenza comunale e sulla congruità degli interventi per finalità, ubicazione e tipologia con il danno censito;
- effettuano valutazioni tecniche, ove richiesto dal Settore Infrastrutture e pronto intervento, per eventuali variazioni e assestamenti del Piano;

2) il Settore Infrastrutture e pronto intervento:

- verifica e predispone gli atti di pagamento dei lavori;
- predispone il rendiconto delle spese effettuate secondo quanto disciplinato dall'articolo 5, comma 5bis della L. n° 225/1992
- predispone le rimodulazioni e integrazioni del Piano degli interventi ai sensi dell'articolo 1 comma 5 dell'Ordinanza n° 430/2017;
- predispone la relazione riguardante le attività espletate con cadenza trimestrale e la relazione conclusiva sullo stato di attuazione degli interventi.

Il Commissario delegato, al fine di dar corso al mandato, ha emanato a tutt'oggi le seguenti ordinanze di finanziamento:

- n. 3/A18.000/430 del 22.03.2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte. Approvazione del Piano degli interventi e disposizioni amministrativo-contabili";
- n. 4/A18.000/430 del 06.04.2017 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte. Approvazione contributi per autonoma sistemazione, art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 430 del 10 gennaio 2017";
- n. 5/A18.000/430 del 27.06.2017 modificata con ordinanza commissariale n° 7/A18.000/430 del 12/07/2017 che recita Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte. Approvazione integrazione Piano degli interventi e disposizioni amministrativo-contabili";
- n. 6/A18.000/430 del 27.06.2017 che recita "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte. Approvazione del Piano degli interventi afferente ai territori delle province di Alessandria e Asti e disposizioni amministrativo-contabili";
- n. 8/A18.000/430 del 18.07.2017 che recita "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di

novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte. Approvazione contributi per autonoma sistemazione, art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 430 del 10 gennaio 2017 per il Comune di Alessandria”;

- n. 10/A18.000/430 del 18.10.2017 che recita “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte. Approvazione contributo per autonoma sistemazione, art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 430 del 10 gennaio 2017 per il Comune di Pinasca e integrazione contributo richiesto dal Comune di Almese”.

Nel seguente prospetto si riporta la suddivisione della programmazione delle risorse secondo i provvedimenti sopraccitati:

Provvedimenti del Commissario delegato	Piano degli interventi	Risorse
O.C n. 3/A18.000/430 del 22.03.2017	46.912.320,98	51.000.000,00
O.C. n. 4/A18.000/430 del 06.04.2017	322.575,38	
O.C.n. 5/A18.000/430 del 27.06.2017 modificata con ordinanza commissariale n° 7/A18.000/430 del 12/07/2017	3.122.984,08	
O.C. n. 10/A18.000/430 del 18.10.2017	10.224,00	5.000.000,00
O.C. n. 6/A18.000/430 del 27.06.2017	4.816.725,75	
O.C. n. 8/A18.000/430 del 18.07.2017	92.663,02	
totali	55.277.493,21	56.000.000,00
risorse non ancora utilizzate		722.506,79

Dal prospetto si evince che € 722.506,79 sono risorse non ancora programmate, che il Commissario delegato con note n° 24457 del 30.11.2017, n° 24953 del 7.12.2017, n° 24952 del 7.12.2017 e n° 3337 del 21/02/2018 ha chiesto al Dipartimento della Protezione Civile di utilizzare per ulteriori interventi. Nelle medesime note il Commissario delegato ha presentato la richiesta di proroga della contabilità speciale per ulteriori 27 mesi.

Con nota n° POST/0011557 del 26.02.2018 il Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato l'elenco degli interventi proposti dalla Regione Piemonte, ad esclusione dell'intervento del comune di Caprauna “Ripristino e messa in sicurezza cimitero comunale” di € 120.000,00, e ha concesso una proroga per l'utilizzo della contabilità speciale di 24 mesi.

Le risorse non ancora programmate di € 722.506,79, sommate alle minor spese conseguenti agli interventi già realizzati in dipendenza dell'evento novembre 2016, pari a € 364.258,33, ammontano a complessive risorse programmabili di € 1.086.765,12.

Gli interventi, tutti dipendenti dal citato evento del novembre 2016, sono stati scelti sulla base delle seguenti considerazioni:

- 1) interventi di completamento di lavori già previsti da altre programmazioni dipendenti dall'evento novembre 2016 (Angrogna, Usseglio, Ceva, Priola);
- 2) interventi realizzati in somma urgenza per importi superiori a € 30.000,00 (Lanzo Torinese, Perosa Argentina);

3) interventi urgenti, di importo superiore a € 30.000,00 esclusi da elenchi per proposte di finanziamento FSC, CIPE (Giaveno, Gambasca, Garessio, None, Ormea, Saliceto).

L'integrazione al piano ammonta a complessivi € 1.055.000,00 ed è costituito dagli interventi nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mentre le disposizioni amministrativo-contabili sono contenute negli allegati B e B1.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

DISPONE

Articolo 1

E' approvato, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, l'integrazione del piano degli interventi dipendente dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte, riportato nell'allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

Il responsabile dell'attuazione degli interventi è il Presidente della Regione che si avvale degli uffici della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica come segue:

2.1) i Settori Tecnici regionali di Cuneo e Area metropolitana di Torino:

- effettuano i controlli a campione, sulla base delle indicazioni del Settore Infrastrutture e pronto intervento, sullo stato di avanzamento dei lavori di competenza comunale e sulla congruità degli interventi per finalità, ubicazione e tipologia con il danno censito;
- effettuano valutazioni tecniche, ove richiesto dal Settore Infrastrutture e pronto intervento, per eventuali variazioni e assestamenti del Piano;

2.2) il Settore Infrastrutture e pronto intervento:

- verifica e predispone gli atti di pagamento dei lavori;
- predispone il rendiconto delle spese effettuate secondo quanto disciplinato dall'articolo 5, comma 5bis della L. n° 225/1992
- predispone le rimodulazioni e integrazioni del Piano degli interventi ai sensi dell'articolo 1 comma 5 dell'Ordinanza n° 430/2017;
- predispone la relazione riguardante le attività espletate con cadenza trimestrale e la relazione conclusiva sullo stato di attuazione degli interventi.

Articolo 3

I soggetti attuatori sono individuati nei sindaci dei comuni secondo quanto indicato nell'elenco dell'allegato A; i soggetti attuatori approvano direttamente i progetti e provvedono all'esecuzione dei lavori.

Articolo 4

I contributi sono erogati ai soggetti attuatori individuati all'articolo 2 previo resoconto delle spese sostenute. Nella fattispecie l'erogazione dei contributi viene effettuata in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84. L'importo potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione della documentazione contabile amministrativa complessiva.

Articolo 5

Sono approvate le disposizioni amministrativo-contabili relative alla documentazione necessaria per la rendicontazione e alle modalità di spedizione, così come esplicitate negli allegati B e B1, entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto.

Articolo 6

Per le opere realizzate in somma urgenza a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi è riconosciuta, quale contributo forfettario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti fino a un totale di € 200.000,00: per gli importi superiori dovrà essere addizionata una aliquota sulla parte eccedente come sotto specificato:

- sulla parte eccedente € 200.000,00 e fino ad € 500.000,00 degli importi di cui sopra, si applica l'aliquota del 12%;
- sulla parte eccedente € 500.000,00, si applica l'aliquota del 10%;

per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi.

Non è possibile riconoscere l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto molto spesso incompatibile con i tempi obbligati della contabilità speciale.

Articolo 7

Non è di norma autorizzato l'utilizzo di economie derivanti da ribassi d'asta. Il Settore Infrastrutture e pronto intervento provvede ad autorizzare, su richiesta dei soggetti attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa circa l'ammissibilità della richiesta, anche consultando i Settori Tecnici regionali, eventuali variazioni dovute a rimodulazioni, devoluzioni, specificazione dell'oggetto, rettifiche, accorpamenti o suddivisione degli interventi compresi nel presente programma. Di tali modifiche sarà preso atto con l'aggiornamento periodico del piano degli interventi in ossequio all'art. 1, comma 5 dell'Ordinanza n° 430/2017.

Nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la presente Ordinanza, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari.

Articolo 8

Per ogni intervento è indicata la durata stimata dell'iter amministrativo che va dal finanziamento alla rendicontazione dell'intervento che verrà monitorata dal Settore Infrastrutture e pronto intervento nell'ottica di effettuare i lavori con tempestività come previsto dalla dichiarazione di stato di emergenza e dalla durata della contabilità speciale.

Articolo 9

La copertura finanziaria dell'integrazione del piano degli interventi di importo di € 1.055.000,00 è assicurata da € 1.086.765,12 allocate sulla contabilità speciale n° 6045, intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33.

LR/AT


Sergio Chiamparino

Allegato A
Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

O.C.D.P.C. n° 430 del 10 gennaio 2017 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della regione Piemonte"- Integrazione Piano

codice intervento	prov	sogetto attuatore	oggetto	importo	durata
TO_A18_430_16_21	TO	Angrogna	Sistemazione frana Molino Eysart a protezione strada comunale Prà del Torro	125.000,00	12 mesi
TO_A18_430_16_142	TO	Giaveno	Sistemazione frana sulla strada b.ta Case Già	200.000,00	12 mesi
TO_A18_430_16_172	TO	Lanzo Torinese	Ricostruzione muro sottoscarpa strada comunale Challant e canalizzazione acque	30.000,00	6 mesi
TO_A18_430_16_10004	TO	None	Interventi di ripristino dell'assetto idraulico del torrente Chisola	80.000,00	12 mesi
TO_A18_430_16_10005	TO	Perosa Argentina	Sistemazione movimenti franosi in località Ciampiano	90.000,00	6 mesi
TO_A18_430_16_563	TO	Usseglio	Costruzione muro sottoscarpa e regimazione acque strada comunale Pian Benot	30.000,00	6 mesi
CN_A18_430_16_204	CN	Ceva	O.S n. 34/2016 - Ripristino difese spondali a seguito dell'instabilizzazione delle lastre prefabbricate di protezione spondale dx f. Tanaro loc. Cameroni	30.000,00	12 mesi
CN_A18_430_16_287	CN	Gambasca	Consolidamento s.c. Via Comba Nari	80.000,00	12 mesi
CN_A18_430_16_297	CN	Garressio	Sistemazione viabilità loc. Valsorda	40.000,00	6 mesi
CN_A18_430_16_296	CN	Garressio	Sistemazione movimenti franosi s.c. Quazzo - San Bernardo	40.000,00	6 mesi
CN_A18_430_16_517	CN	Ormea	Ripristino viabilità s.c. Altramella	85.000,00	12 mesi
CN_A18_430_16_699	CN	Priola	Ripristino difesa spondale in destra idrografica del fiume Tanaro in frazione Planchiosso e sistemazione alveo	125.000,00	12 mesi
CN_A18_430_16_714	CN	Saliceto	Realizzazione di difese spondali in sinistra orografica e consolidamento spalla sinistra del ponte sul T. Bormida a monte e a valle in loc. San Michele	100.000,00	12 mesi
totale				1.055.000,00	

ALLEGATO B – Disposizioni amministrativo-contabili e modalità di trasmissione – evento novembre 2016.

B.1) Modalità di trasmissione

Tutti e i soli atti amministrativo-contabili richiesti vanno inviati **esclusivamente** mezzo PEC all'indirizzo: prontointervento@cert.regione.piemonte.it

Ad ogni PEC vanno allegati gli atti amministrativo-contabili, corrispondenti alla tranche di cui ai successivi punti B.3.1, B.3.2, B.3.3, B.3.4 **relativi ad un singolo finanziamento**.

L'oggetto della PEC deve riportare i seguenti dati identificativi del finanziamento:

- provvedimento di finanziamento;
- codice intervento;
- tipo di richiesta (primo/secondo/terzo acconto, saldo)

B.2) Contenuto della PEC

Lettera di trasmissione, firmata digitalmente, degli atti amministrativo-contabili

Ogni atto contabile-amministrativo, denominato nella maniera più corrispondente possibile, va allegato come **file singolo**.

- Gli atti contabili-amministrativi corrispondenti a copie informatiche di documenti analogici (cartacei) o a copie informatiche di documenti informatici (es. Durc, fatture elettroniche, ecc), devono contenere in coda, o direttamente apposta sul documento stesso, **l'attestazione di conformità** (allegato C/1).

Il documento così creato va **firmato digitalmente** e allegato alla lettera di trasmissione.

- Gli atti contabili-amministrativi corrispondenti a documenti informatici **nativi digitali** (di norma in formato *p7m*) potranno essere direttamente allegati alla lettera di trasmissione senza ulteriore attestazione di conformità.

B.3) Documenti amministrativo-contabili

I documenti contabili, così come richiesti dalla Ragioneria Generale dello Stato – Controllo della spesa pubblica devono **riportare il CIG e CUP** (ove necessario), nonché **il codice intervento** indicato nell'allegato A.

I contributi per interventi urgenti vengono erogati, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n° 18/84 secondo il seguente schema:

B.3.1) 30% del contributo concesso alla stipula del contratto; i documenti contabili per l'erogazione del **primo acconto** sono i seguenti:

1. Determina di affidamento dei lavori o ordinanza sindacale o verbale di somma urgenza o contratto;
2. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;
3. Polizza fidejussoria sui lavori;
4. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o del contratto o dell'ordinanza;
5. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e smi

B.3.2) 30% del contributo con il raggiungimento del 30% dei lavori (ulteriore 30% del contributo con il raggiungimento del 60% dei lavori) i documenti contabili per l'erogazione del secondo e terzo acconto sono i seguenti:

6. Stato di avanzamento lavori;
7. Determina/delibera di approvazione dello stato di avanzamento lavori;
8. Fatture e/o parcelle;
9. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, di importo almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
10. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
11. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
12. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;

B.3.3) saldo: i documenti contabili per l'erogazione del saldo sono i seguenti:

13. Stato finale;
14. Determina/delibera di approvazione dello stato finale;
15. Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
16. Quadro economico a consuntivo;
17. Determina e/o Delibera di approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo e del quadro economico a consuntivo;
18. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;

19. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute, almeno pari a quanto, eventualmente, erogato nel precedente acconto;
20. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
21. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;
22. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto.

Si precisa che qualora fossero già stati erogati acconti, gli atti contabili-amministrativi da presentare per l'erogazione a saldo del finanziamento comprenderanno solo tutto ciò che non è stato inviato precedentemente.

Il finanziamento potrà essere erogato anche in un'unica soluzione a presentazione degli atti contabili-amministrativi complessivi.

Per interventi realizzati in somma urgenza, privi di progettazione e di stati di avanzamento intermedi, è possibile presentare la rendicontazione in un'unica soluzione secondo il seguente schema:

B.3.4) i documenti contabili per l'erogazione del finanziamento sono i seguenti:

23. Provvedimento di somma urgenza (Ordinanza, verbale di somma urgenza, determina di affidamento dei lavori...);
24. Quadro economico a consuntivo;
25. Fatture e/o parcelle relative a tutte le spese sostenute;
26. Mandati quietanzati relativi alle singole fatture/parcelle con indicazione del numero di fattura, relativi a tutte le spese sostenute;
27. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 €;
28. Dichiarazione sostitutiva della Tracciabilità dei flussi finanziari (ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e L. n° 136/2010) corredata da un documento d'identità, qualora non indicato espressamente nel contratto;
29. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per i lavori e le forniture valido alla data dell'affidamento dei lavori/fornitura o dell'ordinanza o del verbale di somma urgenza;
30. DURC/attestazione di regolarità contributiva per i lavori/forniture e professionisti in corso di validità alla data della quietanza di pagamento;

31. Comunicazione antimafia per importi di contratto di valore superiore a € 150.000,00, IVA esclusa, ai sensi del D.Lgs n. 158/2011 e smi
32. Certificato di regolare esecuzione o attestazione di corretta esecuzione dei lavori anche direttamente apposta sulle fatture;
33. Provvedimento della liquidazione finale e di approvazione del quadro economico finale.

In tutti i casi, qualora il soggetto attuatore non abbia disponibilità di cassa, al fine di favorirne l'esposizione economica, si procederà con l'erogazione delle somme richieste anche in pendenza della presentazione degli atti probatori dell'effettiva erogazione, quali mandati, con relative quietanze, documentazione equitalia e DURC. Quest'ultima documentazione dovrà essere **obbligatoriamente** inviata entro 30 giorni dalla ricezione del contributo erogato dalla Regione.

Carta intestata
dell'Ente

Il sottoscritto *(Nome e Cognome)* in qualità di *(Sindaco, R.U.P)* del *(Comune, Città Metropolitana, Provincia, ...)* di *(nome Ente)* attesta, secondo le regole di cui al D.P.C.M. del 13/11/2014, art.4 comma 3, che il documento è conforme all'originale dal quale è stato estratto.

Firmato digitalmente

